CRONACA DI PRATO

Programma dell'Università Popolare per il mese di marzo

I partiti che compongono il C. L. N., essendo già cominciata la campagna elettorale per le elezioni amministrative, hanno pregato l'Università Popolare, in vista dei numerosi comizi e discorsi di propaganda che saranno tenuti, di sospendere o almeno ridurre la sua attività nel mese di marzo. L'Università Popolare, aderendo alla richiesta, informa che nel mese di marzo sarà tenuta una sola conferenza settimanale, ogni venerdì.

Sarà tuttavia continuata nelle frazioni la serie delle conferenze intese a spiegare il meccanismo delle elezioni, sempre col solito spirito di obiettività e di imparzialità. Una conferenza su questo argomento sarà tenuta anche in città, venerdì 8 marzo.

Ecco qui il programma:

Venerdì 1 marzo, ore 18: prof. Ludovico Verniano: «Il pensiero etico e religioso di Giuseppe Mazzini».

Venerdì 8, ore 18: prof. Cesare Grassi: «Il meccanismo delle elezioni».

Venerdì 15, ore 18: prof. Giuseppe Marchini: «Romanticismo, Classicismo, Impressionismo» — spiegati attraverso esemplari di opere d'arte figurativa, con proiezioni.

Venerdì 22, ore 18: prof. Giuseppe Bonserio: «Le costituzioni degli Stati moderni».

Venerdì 29, ore 18: prof. Giuseppe Marchini: «L'urbanistica» (con proiezioni).

Le conferenze, salvo avviso contrario, avranno luogo nel Salone Comunale.

***

Questa sera venerdì 1.o marzo alel ore 18 il prof. Ludovico Verniano parlerà sul tema: «Il pensiero etico e religioso di Giuseppe Mazzini». Questa conferenza non potè essere tenuta domenica scorsa 24 febbraio, come era in programma, perchè il conferenziere, che abita a Firenze, non potè allora venire.

Solenni funzioni religiose nella chiesa di S. Pier Forelli

Nei giorni 1, 2 e 3 del prossimo marzo nella Chiesa di S. Pier Forelli, verrà celebrato un solenne triduo eucaristico in forma di Quarantore con il seguente ordine di sacre funzioni:

1 e 2 marzo: ore 7 Messa ed istruzione eucaristica; celebrazioni di altre Messe ogni ora fino alle 10; ore 17 Rosario, istruzione eucaristica e benedizione.

3 marzo: ore 7 Messa con comunione generale; ore 8,30, 9,30 e 11 altre Messe. Alle 11 Messa cantata in musica dalla Schola Cantorum femminile parrocchiale; ore 17 solenne ora predicata intramezzata da mottetti in musica e Benedizione Eucaristica.

Adunanza della S. Vincenzo de' Paoli

La Società di S. Vincenzo de' Paoli comunica:

Domenica prossima 3 marzo, alle ore 10 in una sala del Palazzo Vescovile avrà luogo la consueta adunanza mensile del Consiglio particolare per l'assistenza ai poveri.

Si ricorda a tutti i rappresentanti delle Conferenze Vincenziane di città e di campagna d'intervenire, essendo la riunione della massima importanza.

Per la riapertura della chiesa di S. Margherita

In seguito alle incursioni aeree che danneggiarono via S. Margherita, anche la Chiesetta omonima — che faceva parte dell'antico convento delle monache francescane — rimase sinistrata, tanto che si fu costretti a chiuderla al culto.

Date le necessità di quel popolare rione, la Conferenza Vincenziana della Cattedrale, insieme al parroco della stessa Cattedrale, Can. Antonio Frati, si è fatta iniziatrice di eseguire i necessari restauri per riaprire la chiesa stessa. L'iniziativa intanto ha avuto favorevole accoglienza, in quanto che diverse persone hanno offerto il loro contributo nelle spese e si spera che l'esempio venga seguito da altri affinchè il progetto possa essere realizzato.

Una diffida del P. C. I.

La segreteria del P. C. I., zona di Prato, comunica:

«Durante la notte del 27 corr. sono stati affissi ai muri delle strade vicino alle Porta Pistoiese, alcuni manifestini manoscritti contenenti frasi ingiuriose contro i Sacerdoti e la Chiesa, e contrassegnati dall'emblema di questo Partito.

E' evidente la manovra tendenziosa di elementi provocatori che mirano a mettere in cattiva luce il Partito Comunista Italiano. Pertanto mentre questo Partito denuncia all'opinione pubblica questa manovra, invita tutti i propri organizzati ad esercitare un'accurata vigilanza per evitare il ripetersi di simili fatti incresciosi».

Assemblea alla «S. Domenico»

La Segreteria della S. S. «San Domenico» comunica:

Tutti i soci sono invitati ad intervenire all'adunanza di assemblea che avrà luogo nella sede sociale, presso il Bar «Guido Monaco», alle ore 9 di domenica 3 marzo, per discutere l'ordine del giorno affisso nella sede sociale. Trascorsa mezz'ora fissata l'assemblea passerà in seconda convocazione e sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Comunicazioni dell' Artigianato

Il Consiglio Direttivo dell'Artigianato Pratese comunica:

Tutti gli artigiani tessitori sono invitati per domenica 3 marzo p. v. alle ore 10 all'adunanza della categoria tessitori che sarà tenuta nella sede di Via Pugliesi 10, per discutere il seguente ordine del giorno:

1.o Relazione del nuovo accordo economico tariffario; 2.o Elezioni del nuovo consiglio.

Trascorsa mezz'ora da quella fissata l'adunanza sarà tenuta in seconda convocazione.

Olio, legumi e sale per le mense aziendali

«Si avvertono tutte le mense Aziendali autorizzate al prelevamento di generi razionati e contingentati, di presentarsi all'Ufficio Controllo Annonario Via Ricasoli n. 2, per ritirare il buono di assegnazione olio, legumi e sale, quale spettanza del mese di febbraio u. s. Si ricorda che i prelevamenti suindicati devono essere effettuati entro il giorno 6 marzo, perdendo da quella data la loro validità.

Il Fronte della Gioventù all'Abetone

Domenica 3 marzo avrà luogo la prima gita organizzata dal Fronte della Gioventù per la quale è stata stabilita una quota minima.

Le iscrizioni si ricevono da oggi presso questa segreteria, in via S. Margherita n. 14 dalle ore 15 alle 19 e dalle 20 alle 22 e si chiuderanno sabato alle ore 12.

Richiesta di notizie

Chiedonsi notizie del deportato Tessitore Alfiero di Angelo della classe 1924, deportato dai tedeschi il 7.7.1944 ad Essen (Germania). Non si hanno più notizie dal giorno della cattura.

Chi ne potesse dare è pregato recapitarle alla famiglia Tessitori, abitante a Castelfranco di Sotto in via Iserone, 24.

Un furto per 200.000 lire a Tobbiana

L'altra notte, ad ora imprecisata, ignoti prendevano di mira, come campo delle loro gesta delittuose, il magazzino dell'industriale Brunetto Bigagli fu Giustino, di anni 54, posto nella frazione di Tobbiana. I ladri, con un paletto di ferro che trovavano sul posto riuscivano a piegare e vellere alcune sbarre di ferro di una inferriata messa a protezione della finestra del magazzino che è adiacente all'abitazione del Bigagli e quindi introdottisi nell'interno rubavano una bicicletta da uomo, un collo di stracci di saia fine, due cinghie da trasmissione lunghe metri 8 ciascuna e 90 chili di filato, quest'ultimo di proprietà di tale Chitino Chiti, di Iolo, che lo aveva affidato al Bigagli per la tessitura.

Una volta compiuto il furto, i malviventi che, data la quantità ed il volume della merce, dovevano essere più di uno, aprivano internamente la porticina posteriore del magazzino e si allontanavano per la via dei campi.

Il furto l'indomani mattina veniva denunziato ai carabinieri d'Iolo, i quali potevano seguire le tracce dei ladri fino al ponte di Casale, dove si perdevano. Proseguendo nelle indagini sorgevano alcuni sospetti su tre individui pregiudicati in materia di reati contro la proprietà, i quali venivano fermati, mentre le loro abitazioni erano sottoposte ad una accurata visita durante la quale non scappava fuori nulla di sospetto e poichè nessuna prova si riusciva a raccogliere contro gli stessi, che, d'altra parte, proclamavano la propria innocenza, i tre fermati venivano rilasciati mentre le indagini continuano.

Il Bigagli ha risentito un danno di oltre 200.000 lire, tale essendo il valore delle merci rubategli.

Borsa di Firenze

Buoni Tesoro 5% 1948 99.25; idem 1949 99.10; idem 1950 I 99.10; idem 1950 II 99.05; idem 1950 III 99.05; idem 1950 IV 99.20; idem 1951 99; idem 4% 1951 92.95; Rendita 3.50 98.30; idem 5% 98.05; Redimibile 3.50% 86.15; Immobiliare 5% 97.75; Iri Ferro 544; Iri Ferro optate 499; Iri Mare 543; Iri 4,50% 486; Elfer 4.50% 498; Opere Pubbliche 5% 473; Pubblica Utilità 6% 498; Imi 5% 7.a emissione 993; FF. Meridionali 3200; Centrale 3150; Fond. Incendio 1360; Fond. Vita 1660; Teti A. 1850; Teti B. 1850; Snia Viscosa 2050; Siele 1175; Monteamiata 1220; Montecatini 546; Magona 1270; Ilva 208; Terni 475; Veran 1980; Meccaniche Arezzo 97; Pignone 135; Adriatica 588; Biondi 834; Zuccheri Romani 550; Birra Whurer 120; Pegna 165; Edificatrice 1340; Carta 783; Fiat 2250; Valdarno 2060

Un'Aprilia grigia in mano ai ladri

Questa volta l'auto non è stata rubata nella strada, ove si trovava ferma, ma addirittura, di nottetempo, nel garage. Il furto, in danno del Lanificio Giameca, è avvenuto ad ora imprecisata dell'altra notte, nel viale Piave, dove, al n. 3, il Lanificio ha un piccolo garage che gli serviva per riporvi una Lancia Aprilia, con carrozzeria grigia e targata FI 30283. Il garage è chiuso, oltrechè da una robusta serratura, da un cancello dal quale si entra in un piccolo cortile antistante l'autorimessa.

I ladri, dopo avere scavalcato tale cancello, il che è un gioco da ragazzi, con un «piè di porco», che è stato rinvenuto sul posto, forzavano la saracinesca e quindi si impossessavano della macchina ed aperto dall'interno il cancello stesso riuscivano ad allontanarsi insalutati ospiti portando sero, anche un libretto di circolazione intestato a Filiberto Giannetti.

Il furto veniva denunziato al comando della stazione principale dei carabinieri, che ha disposto per le indagini relative.

Razzia di polli e conigli

Tale Fioravante Giannoni, fu Antonio, di anni 59, colono, abitante nella frazione di Cafaggio, denunziava al comando della stazione dei carabinieri di Iolo che durante la notte i soliti ignoti, forzata la serratura di una stanza posta al piano terreno della casa colonica, erano penetrati dentro rubandovi un tacchino, un cappone, sette galline e quattro conigli e quindi se ne erano andati senza che i coloni, che dormivano al piano superiore, avvertissero rumori sospetti.

Raccolta la denunzia, il maresciallo comandante la sazione ordinava un sopraluogo da cui si aveva conferma del furto ed iniziava le indagini relative per la scoperta, se non del pollame, a quest'ora, probabilmente finito in pentola, dei ladri.

La compagnia «Roses» al Metastasio

Un pubblico assai numeroso ha tributato l'altra sera cordiali applausi alla Compagnia di operette R.O.S.E.S., che è tornata al nostro Metastasio rappresentando «Cin, ci là» di Lombardo e Ranzato, alla quale gli interpreti hanno saputo dare un discreto rilievo. Molto applaudita la coppia brillante Elsa Carmi e Raffaele Trengi della quale stasera si darà la serata d'onore con la «Casta Susanna» di Gilbert.

AL CAMPO DI RACCOLTA DI LIVORNO

Settantasette automezzi attendono il legittimo proprietario

Il R.A.C.I., sede provinciale di Pisa comunica:

Presso un campo di Livorno si trovano parcheggiati alcuni automezzi che furono requisiti dai nazi-fascisti e dalle autorità militari alleate.

I dati caratteristici degli autoveicoli in parola sono i seguenti:

N.	Telaio	Motore	Carrozzeria
Autoveicoli FIAT tipo 508 (Balilla)			
1.	052800	093737	Furgone
2.	054220	055552	Berlina
3.	100055	100958	»
Autoveicoli FIAT tipo 500 (Topolino)			
4.	025042	025222	Berlina
5.	048421	048609	»
6.	053075	000022	»
7.	088063	088762	»
8.	090566	023527	Furgone
Autoveicoli FIAT tipo 1100			
9.	200911	226082	Berlina
10.	203183	202736	»
11.	213375	213612	»
12.	213910	214141	»
13.	215730	215895	»
14.	216657	215898	»
15.	216796	216968	»
16.	217087	299161	Ambulanza
17.	217205	304367	»
18.	217338	300960	Autocarro
19.	221850	222273	Berlina
20.	222267	222680	»
21.	223698	224537	»
22.	234975	237123	»
23.	235327	238296	Autocarro
24.	249013	254000	Berlina
25.	252523	257700	»
26.	256322	262667	»
27.	261881	269410	»
28.	267483	279106	»
29.	269771	283275	Autocarro
30.	271587	286717	Berlina
31.	272704	289465	»
32.	274835	294685	»
33.	276944	300633	»
34.	276948	300800	»
35.	277041	300625	»
36.	278405	303385	»
37.	278467	303434	»
38.	278611	304137	»
39.	278645	304159	»
40.	278663	304131	»
41.	278769	304426	»
42.	279082	304381	»
43.	279421	305247	»
44.	279556	305492	»
45.	279559	305495	»
Autoveicoli FIAT tipo 1500			
46.	010781	010832	Berlina
47.	010880	010796	»
48.	013012	012980	»
49.	016159	016142	»
50.	016568	040632	»
51.	018136	018118	»
52.	019973	020014	»
53.	020152	020180	»
54.	021842	021825	»
55.	023629	023752	»
56.	024415	024558	»
57.	024525	024412	»
58.	030300	030466	»
59.	030908	030815	»
60.	030990	031135	»
61.	034539	034702	»
62.	036822	009873	»
63.	037381	037730	»
64.	039399	040336	»
65.	039400	040339	»
66.	222579	223340	»
Autoveicoli tipo LANCIA AUGUSTA			
67.	39-1493	1843	Berlina
Autoveicoli LANCIA tipo APRILIA			
68.	724	9508	Berlina
69.	438-21511	18847	»
70.	438-21683	19152	»
71.	39-4156	2713	»
72.	39-4527	12967	»
Autoveicoli BIANCHI tipo 6/9			
73.	54-869	54869	Cabriolet
Autoveicoli ALFA ROMEO tipo 2300			
74.	814048	823104	Berlina
75.	814337	823645	»
76.	914042	923082 tipo 2500	»
77.	916146	924269 » »	»

Coloro che dai suddetti dati caratteristici rilevassero il proprio automezzo a suo tempo requisito, sono pregati di presentarsi, per le informazioni del caso, alla sede del R.A.C.I. di Pisa, via S. Martino n. 13.

Concorso pronostici N. 16

Lucchese-Viareggio
Empoli-Carrarese
Signa-Pontedera
S. Giovanni-Pisa
Grosseto-Montevarchi
Orbetello-Prato
Arezzo-Pistoiese

Sig. . . .
Via . . .
Città . . .

Ritagliare il talloncino e inviarlo anche per tramite dei nostri uffici di corrispondenza o distributori a: «La Nazione del Popolo», CONCORSO PRONOSTICI, v. Ricasoli 8 p. II, Firenze.

Il campionato della serie C

Giornata piana per le squadre di testa

La sesta giornata del girone di ritorno ha la sua partita di centro a Lucca ove si reca il Viareggio. Gara appassionante per il valore dei due contendenti, ma, soprattutto, per il sapore di rivincita che essa ha in sè. Si ricorda come nel girone di andata la Lucchese fu sconfitta sul campo viareggino: ecco l'occasione per i rosso-neri di pareggiare il bilancio. Certo, la Lucchese è la squadra più organica del girone e tecnicamente non teme avversari. Datele il vantaggio del campo e vedrete che il Viareggio avrà una vita molto difficile sul terreno rosso-nero. Sicuramente sarà una partita brillante: allo stile dei lucchesi i viareggini opporranno le loro tradizionali doti di slancio e di aggressività. Il pronostico pende dalla parte rosso-nera ma qualsiasi altro risultato non meraviglierebbe.

Il Prato va ad Orbetello e vi incontra una delle squadre di coda in classifica. Sembrerebbe una passeggiata di salute dei bianco-azzurri, i quali invece debbono ben guardarsi da certe partite che sembrano facilissime e che nascondono per contro dei trabocchetti. Il Prato ha dunque da impegnarsi a fondo se vuol mantenere anche domenica la propria posizione ed appoggiare con altri punti attivi la propria candidatura al primato finale.

L'Arezzo torna in casa propria e riceve la Pistoiese. Anche qui gara aperta nella quale vedremo se gli arancioni saranno di morale basso dopo i burrascosi episodi della gara di domenica scorsa. L'Empoli si fa preferire nei confronti della Carrarese così come il San Giovanni, reduce da una bella partita a Pontedera, ospitando il Pisa che fuori del proprio campo perde molta della sua forza. Siena e Grosseto dovrebbero vincere le rispettive gare contro Pontedera e Montevarchi.

Leggete La Nazione del Popolo

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

UNA SCHEGGIA DI PROIETTILE TOLTA DAL CUORE IN 15 MINUTI

Un bimbo strappato alla morte da una prodigiosa operazione chirurgica

Un bimbo è stato strappato miracolosamente alla morte. Questo prodigioso salvataggio è stato compiuto dal professor Comolli, l'altra sera nella sala operatoria dell'ospedale Meyer, dove il piccino era stato trasportato d'urgenza.

Ma narriamo per ordine i particolari di questa eccezionale operazione, destinata a suscitare una vasta eco nel mondo scientifico. La sera del 25 corrente, dunque, viene portato all'ospedale Meyer il bambino Franco Galganotti, di Umberto, di anni otto, da Croce a Balatro presso l'Antella. Egli, poco prima, avendo trovato in giardino una spoletta da proiettile d'artiglieria, aveva cominciato a percuoterla col martello. La spoletta era esplosa, ferendo gravemente il fratellino del bambino (poi morto all'ospedale di Via Giusti) e lo stesso Franco. Il sanitario di turno al Meyer constata che il bambino presenta piccole ferite multiple all'avambraccio, alla gamba destra, al volto e una piccola ferita all'emitorace destro. Sul momento le ferite non sembrano di grave entità, ma poco dopo il suo ingresso nella clinica, il bambino comincia a presentare dispnea intensa, polso filiforme, collasso. Il dottor De Simone, che è di turno nella clinica, fa una diagnosi che agghiaccia i genitori del bambino, i quali sono anch'essi lì all'ospedale: il piccolo Franco ha una scheggia infissa nel cuore. A sentire la parola «cuore» la mamma del bambino ha una crisi di disperazione: ella è ormai convinta che la morte le rapirà anche questa creatura. Intanto il ferito viene sottoposto all'esame radiologico, che rivela un versamento di sangue nel pericardio. Ma il dottor De Simone non ha ancora perduto tutte le speranze; chiama d'urgenza il professor Comolli, direttore della clinica chirurgica, il quale decide l'intervento operatorio. I genitori del bambino danno subito il loro consenso: esiste solo una possibilità su mille di salvarlo, ma questa possibilità va tentata.

Il piccolo Franco Galganotti nel lettino del Meyer dopo l'operazione (Foto Locchi)

Con una precisione, una rapidità ed una fermezza che impressionano il professor Comolli apre il torace del paziente nella regione precordiale, recidendo tre coste. Aperto il pericardio, il chirurgo trova che questo è pieno di sangue: del sangue sgorgato dalla ferita prodotta nel cuore dalla scheggia e che ora lo blocca, impedendo di funzionare. I secondi trascorrono lenti ed inesorabili: ma il professor Comolli ha già liberato il cuore dai coaguli ed ora estrae con gesto deciso la scheggia metallica, la quale ha perforato completamente la parete del ventricolo destro nella faccia anteriore, producendo un foro di tre-quattro millimetri. Tolta la scheggia, ecco che ad ogni sistole cardiaca corrisponde una notevole emorragia a zampillo. Il getto di sangue raggiunge l'altezza di circa quaranta centimetri e può essere fatale per il piccino, il quale adesso rischia di morire dissanguato. Ma anche questo pericolo è prontamente scongiurato dal professor Comolli che procede con rapidità meravigliosa alla sutura della ferita al cuore, bloccando l'emorragia con tre punti. Il bambino è salvo!

Ora l'operazione è ultimata. Dal momento in cui il piccolo Franco è stato condotto nella sala operatoria sono trascorsi quindici minuti.

Ancora una volta la scienza chirurgica ha trionfato sulla morte; ancora una volta la leggenda che il cuore è un organo intoccabile è stata smentita. Naturalmente al successo di queste difficilissime operazioni contribuisce innanzi tutto la prontezza e l'abilità del chirurgo costretto a «lavorare» fra un intrico di arterie che, se soltanto sfiorate dal bisturi, provocano la morte immediata del paziente. Negli annali della scienza chirurgica, un'operazione al cuore fatta con successo viene giustamente scritta a lettere d'oro.

A titolo di cronaca e a titolo di onore per Firenze e per l'Italia, ricorderemo che un'operazione al cuore fu fatta quattro anni or sono dal professor Mangione, assistente del professor Comolli. Anche allora si trattava di un bambino, che era stato ferito nell'organo intoccabile da un colpo di forbici.

Aggiungeremo che il piccolo Franco ha superato molto bene l'intervento chirurgico e che attualmente è in via di guarigione. Fino a ieri c'era il timore di una infezione provocata non solo dai residui di polvere che potevano esistere sulla scheggia metallica, ma anche dei filamenti dei brandelli di vestiti portati nelle carni dalla scheggia stessa.

Subito dopo l'operazione, al bambino venne fatta un'iniezione di penicillina, la quale ha prevenuto il processo infettivo.

CRONACA FIORENTINA

A domani il Veglionissimo della Stampa

Eccoci alla vigilia del più atteso avvenimento carnevalesco fiorentino: il Veglionissimo della Stampa e della Pubblicità, destinato a richiamare domani sera nei saloni del Casino Borghesi, addobbati e splendenti come non mai, un pubblico di eccezione. Che la festa, il cui scopo altamente benefico è ormai noto, avrà il più completo successo, appare già dalle moltissime prenotazioni avvenute al Movimento Forestieri, dalle richieste che giungono all'Associazione della Stampa Toscana. L'attesa è ben viva e giustificata dall'interesse della manifestazione. Al già lungo elenco di doni inviati da notissime ditte fiorentine, se ne sono aggiunti ieri molti di buon gusto e di notevole valore: Ferragamo ha dato le sue calzature di gran moda, Duilio un bel giocattolo per bimbi, Neuber un modernissimo golf, Pescarolo i suoi eleganti braccialetti. E la lista continuerà certo oggi.

Nel pomeriggio di martedì prossimo, sempre nei saloni del Borghesi, si svolgerà poi il veglionissimo dei bambini: tutto il mondo piccino è avvertito!

LA RADIO

(Venerdì, 1.o marzo)

FIRENZE. — Ore 8: Segnale orario e giornale radio; 8.10: Musica varia; 8.30: Canzoni e melodie; 9-9.05: Radioprogramma; 12.30: Musiche richieste; 13: Segnale orario e giornale radio; 13.10: Intermezzi d'opere liriche; 13.45: Rassegna teatrale; 14: Giornale radio e Listino borsa di Firenze; 14.10: Conversazione a cura della Federazione Anarchica; 14.15-14.30: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18.30: Rassegna della stampa; 18.40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19: Orchestra d. André Kostelanetz; 19.30: Canta Carlo Buti; 19.45: Intervista sul problema delle Cooperative; 20: Giornale radio. Attualità, Commento; 20.30: «Botta e risposta»; 21.10: Canzoni; 21.30: «La Signora Stragalis», un atto di Cesare Giulio Viola (regia di Umberto Benedetto); 22.10: Musica operistica; 22.30: Musica da camera; 22.55: Radioprogramma; 23: Segnale orario e giornale radio; 23.10-23.40: Club notturno.